

RECENSIONE

**Clare Helen Welsh
e Ashling
Lindsay,
*La marea***

Pulci Edizioni
2019



La Marea, Pulci S.r.l. Edizioni, Santarcangelo di Romagna, 2019, Traduzione Elena Spagnoli.

Questo libro, scritto da Clare Helen Welsh e illustrato da Ashling Lindsay è...*Per tutte le persone che sono state, e continuano a essere toccate dalla demenza...*

Composto da frasi e disegni, svela comportamenti e sentimenti di una bambina coinvolta in un problema che è ancora misterioso per molti adulti.

Per questo motivo pensieri, sentimenti, sensazioni, sono inseriti all'interno di disegni eseguiti nello stile dei bambini. Così i colori sono sempre accesi (giallo, rosso, arancio, bianco, azzurro, verde), come la loro voglia di vivere, ma anche delicati e armonici, come i loro sentimenti. Le linee usate per ritrarre persone, animali, cose, sono semplici ed essenziali, mentre i particolari sono tanti e minuziosi proprio come la curiosità dei bambini.

La storia è raccontata da una bambina con i capelli rossi che scopre, giorno dopo giorno come...*Certe volte il nonno si scorda le cose. Come ha fatto il giorno in cui siamo stati in spiaggia a guardare la marea che saliva.* La frase è inserita in un disegno che ritrae una bellissima spiaggia con il mare verde chiaro, dove la gente si bagna e gioca. Intorno poche case e in primo piano la bambina e la mamma che guardano il nonno, dall'aria assente.

Le pagine seguenti sono dedicate a immagini della vita quotidiana della bambina...*La mamma dice che il nonno mi vuole tanto bene ma che a volte va un po' in confusione. Dice anche che deve essere una bella seccatura dimenticarsi come si fanno le cose...Come quella volta che non riuscivo a ricordarmi come infilare le scarpe..*

La scena si sposta poi di nuovo sulla spiaggia, dove la bambina gioca con il nonno, mentre la mamma li guarda sorridente....*Quando siamo in spiaggia tengo il nonno per mano...costruiamo castelli...e guardiamo la marea che sale.*

Segue un disegno dove la mamma, seduta su un grande telo bianco e blu ha deciso....*Facciamo un picnic al sole....ma dove sono finiti tutti i panini?* Il nonno li ha appena sepolti in una buca, mentre costruiva un castello di sabbia.

Così nella scena successiva, che si svolge nei prati pieni di fiori vicini alla casa, la bambina conclude...*Io voglio molto bene al nonno, ma certe volte quando fa delle cose sciocche mi arrabbio. Allora cerco di pensare che deve essere davvero spaventoso dimenticare...Come quella volta che avevo sotterrato il mio orsacchiotto..*

Poi nonno e nipotina sono disegnati di nuovo nel mare tra rocce scure rotonde, strane conchiglie, stelle marine, granchi e pesci rossi...*Quando siamo in spiaggia, do un grosso bacio al nonno...Andiamo a cercare stelle marine addormentate. Saltiamo di pozza in pozza...e guardiamo la marea che sale.*

Le due pagine che seguono sono completamente rosa, con la bambina sola, in piedi su una roccia grigia e tonda....*Ma se il nonno si scordasse di me?...Deve essere bruttissimo dimenticare qualcuno a cui vuoi bene.*

Il disegno successivo invece ritrae i volti di nonno e nipotina grandi come le rocce tonde che sono nel mare, mentre guardano pesci, stelle marine, piante....*La mamma dice che i ricordi del nonno sono come la marea. Certe volte tanto veri e vicini da poterli quasi toccare. Altre volte lontani e irraggiungibili.*

Prima di tornare a casa la gente e i bambini camminano insieme; il nonno porta la bambina sulle spalle e lei pensa...*Io so che per lui è più bello stare con me che farsi accarezzare dalle onde e sentire la sabbia sotto i piedi..*

Le immagini che seguono mostrano un chiosco dove tutti si fermano a mangiare gelati. Il disegno è pieno di colori e di allegria....*Il nonno è quello che sorride più di tutti...Lecchiamo il gelato con gusto...e guardiamo la marea.*

Poi due pagine completamente arancione, tranne i gabbiani bianchi e i due protagonisti, nonno e nipote...*Ecco, la marea è salita.. Entriamo piano con le punte dei piedi, poi balliamo in mezzo al mare mosso...ci facciamo inondare dagli spruzzi. Salutiamo i gabbiani che sorridono.*

Infine la sera e il ritorno a casa...*Svuotiamo le tasche e mettiamo ad asciugare i vestiti pieni di sabbia....Laviamo via il sale dalla pelle e ci stringiamo vicini vicini a farci le coccole.*

L'ultima immagine infatti ritrae l'interno della casa con il gatto che dorme, un libro aperto sul divano, la stufa accesa. Fuori della finestra il cielo è nero, ma illuminato da una gigantesca luna. Mamma, nonno e nipotina parlano sorridenti e la bimba commenta....*Il nonno non si ricorda più le cose di una volta. Ma io gli voglio bene come prima. E so che lui ne vuole a me.*